



LA CAMPANELLA



Girnalino scolastico della S.S.P.G. "G.B. de Gasparis"
- I.C. Levico Terme - Pasqua 2016

Impaginazione del corso di Informatica

Saluto della redazione	pag. 1
Come sopravvivere a scuola	pag. 2
Una notte da brivido	pag. 3
Un'esperienza in montagna	pag. 4
Lunedì tutti attivi	pag. 5
Descendants	pag. 6
The ScarY Face	pag. 7
La polizia postale a scuola	pag. 8
Fashion...Fashion...	pag. 9
Cruciverba	pag. 10

SALUTO DELLA REDADAZIONE

Ciao ragazzi!!! Noi siamo la nuova redazione del giornalino La Campanella, come sempre tante femmine e pochi maschi.

Ora ci presentiamo:

MARIANNA la pallavolista, ALESSIA la spiritosa, DEBORRA la canterina, RICCARDO lo sportivo, ASIA Zatelli la simpatica, ASIA Bosco la spontanea, XAVIER l'amante del calcio, NICOLA il pensieroso, NIKI l'ingegnosa, HELENA la creativa, EMILY l'artista, FRANCESCA la violinista e, per finire, EMMA l'amichevole.

Un bel gruppo vero? Ma soprattutto pieno di fantasia, divertimento e voglia di lavorare in compagnia.

Scrivere per voi è un piacere e la cosa che più ci preme è che leggere i nostri articoli sia per voi divertente e interessante.

Ci auguriamo che li leggiate con attenzione e curiosità..

Vi ringraziamo moltissimo per l'attenzione e ora vi auguriamo una buona lettura.

Per la redazione, Emma e Francesca

Come sopravvivere a scuola

La scuola è un' avventura tale che, in confronto, scalare tutte le montagne della catena dell' Himalaya, attraversare il deserto del Sahara in piena estate o districarsi nella foresta amazzonica è un gioco.

Noi possiamo aiutarti: con questi consigli di sicuro riuscirai a sopravvivere alla dura esperienza della scuola.

- Quando aspetti l' insegnante (nel cortile, nel caso tu non sia in un luogo più caldo e accogliente...) accertati di avere tutto l' occorrente, per evitare spiacevoli inconvenienti.
- L' orologio da polso! Mi raccomando, è importante averlo se si vuole passare inosservati quando lo si sbircia: eviterai così di essere ripreso mentre fissi l'orologio della classe con negli occhi la speranza che l'ora finisca presto.
- Porta sempre la merenda per evitare di restare a bocca asciutta guardando gli altri che sbocconcellano con soddisfazione la loro e anche per avere l'energia necessaria per arrivare a fine scuola.
- Evita i ladri di merendine con una di queste tre semplici mosse:
 - NO deciso, senza pietà e senza ripensamenti!
 - Un unico boccone che la faccia sparire in pochi secondi, meglio ancora se prima di arrivare in cortile! (Attento, il Regolamento vieta di mangiare mentre si va in cortile)
 - Equa divisione tra tutti quelli che ti chiedono la merenda, ma valuta bene perché rischi di rimanere digiuno.
 - Munirsi di antistress, utili nei momenti di rabbia o di ansia per verifiche e interrogazioni.

Buona sopravvivenza

Emily e Asia Zatelli



Una notte da brivido

Nel lontano 1756, in un castello della Transilvania, viveva una donna molto disprezzata per il suo carattere malvagio; odiava infatti tutto quello che la circondava, tanto che era chiamata la signora del male anche se il suo vero nome era Olga Wild. Era la governante del castello.

Un giorno nel castello venne commesso un omicidio e tutti incolparono la governante, che venne condannata all'impiccagione. Prima di morire la donna gridò: " Maledico coloro che mi hanno condannata al patibolo e i loro discendenti".

Qualche tempo dopo i cinque giurati che avevano condannato Olga, cioè Simon, Friedrich, Alexander, Kira e Julia morirono in circostanze misteriose e furono ritrovati tutti e cinque nella stessa stanza del castello, avvolti da ragnatele.

La storia tornò alla ribalta qualche secolo dopo, quando cinque ragazzi, David, Emy, Susan, Alexis e Kevin, discendenti rispettivamente di Friedrich, Kira, Simon, Julia e Alexander, fecero un viaggio di istruzione proprio in quel castello della Transilvania, e lì conobbero una governante che, a prima vista, sembrava molto vecchia.

La donna mostrò loro le camere da letto e i cinque ragazzi vennero messi assieme nella stanza dove, tanto tempo prima, era stato commesso l'omicidio .

Il giorno dopo andarono a visitare i dintorni, con tutti i loro compagni, e si divertirono molto; ad un certo punto non trovarono più la loro classe. Si guardarono intorno, cercarono e cercarono, ma non si vedeva anima viva e così cominciarono a preoccuparsi. Kevin e David iniziarono anche a piangere, tanto che Kevin e Susan, scocciati dal loro comportamento, li ripresero duramente,. Vergognandosi un po' i due smisero di piagnucolare e alla fine trovarono la via per il castello.

Appena rientrati i ragazzi sorpresero la governante che faceva una strana telefonata, di cui udirono le ultime parole: " ...

Perché quei cinque sono ancora vivi? Devono assolutamente morire!".

I ragazzi, impauriti da questa frase, andarono immediatamente in camera, si misero sotto le coperte e tutti sognarono una anziana donna che brandiva un coltello.

La mattina dopo non erano previste uscite e ciascuno era libero di trascorrere il tempo come voleva. I cinque amici giocarono a nascondino. Toccò a Susan contare, mentre gli altri si nascondevano: Emy si accucciò dietro un cespuglio, David dietro un albero, Alexis cercò di rendersi invisibile dietro uno steccato, mentre Kevin corso più lontano e si abbassò dietro ad un sasso. Intanto che aspettava di essere trovato, però, Kevin scorse un cimitero. Curioso com'era, anche se con un po' di paura, ci entrò. Con un fischio richiamò poi l'attenzione dei compagni, che interruppero il gioco e lo seguirono dentro il cimitero. Passeggiando tra le tombe videro una lapide, coperta di edere, con il nome di una donna che era morta quasi trecento anni prima; il fatto li incuriosì molto e li inquietò.

Quella stessa notte David si svegliò verso l'una e rimase atterrito davanti alla figura della governante che fluttuava nell'aria, brandendo un'ascia, pronta a colpirlo al petto. Il ragazzo spalancò gli occhi e cacciò un urlo tale che tutti i suoi compagni si svegliarono. La donna, colta sul fatto, svanì nel nulla, ma abbandonò la sua arma vicino al collo del ragazzo. I compagni di stanza si spaventarono molto dopo che David ebbe raccontato loro ciò che era successo ma, nonostante la presenza dell'ascia, scoppiarono a ridere, perché l'idea di una gover-

nante che fluttuava nell'aria non li convinceva neanche un po'. Kevin però ricordò a tutti la lapide vista al cimitero e allora diventarono più seri e pensierosi. Alla fine nessuno quella notte dormì, preso da paura e timori.

Dal giorno dopo i ragazzi cominciarono a tenere sotto controllo la governante, ma lei se ne accorse. Non c'era tempo da perdere; con una scusa li attirò nella grotta dei pipistrelli, dove lei si era precedentemente nascosta. I ragazzi entrarono, ignari di quello che stava per succedere loro. I due più timidi, Susan ed Alexis, rimasero indietro, mentre i più curiosi, David, Emy e Kevin entrarono senza esitare e furono proprio loro ad essere catturati da tre ragni giganti detti anche "Ragnomoni", che non avevano certo un'aria molto amichevole.

Di fronte a questa scena Susan, che arrivò subito dopo, rimase impietrita, ma poi le venne in mente che nell'archivio del castello erano conservati un libro antico e una strana bacchetta. Gridò ad Alessandro di correre al castello a prenderli. Tornato alla grotta, mentre passava libro e bacchetta a Susan, venne anch'egli catturato dai Ragnomoni e stava per essere divorato insieme ai suoi tre amici, quando la ragazza cominciò a leggere ad alta voce qualche pagina del libro. Fu a quel punto che il vento iniziò a soffiare forte, e più leggeva e più il vento si alzava.

Susan capì che se avesse trovato la formula giusta avrebbe salvato i suoi amici, che stavano per essere avvolti e a poco a poco soffocati dalle ragnatele.

Si narra però che nel castello sia ancora in vita qualcuno che si vuole vendicare dell'0ccaduto e, ogni tanto, si sente un vento gelido che muove le ragnatele con un sinistro tintinnio. Finalmente Susan, lesse la frase magica: "Voi animali della foresta fate sì che questa disgrazia non accada, andate nella grotta dei pipistrelli e fermate i Ragnomoni.

Susan vide entrare nella grotta animali di tutte le specie, che si avventarono con furia contro quei mostruosi ragni, ma i suoi amici erano ancora intrappolati nelle ragnatele, che avanzavano sempre di più, nonostante il vento.

La ragazza, disperata, recitò un'altra formula: "Ragnatele che voi tutto fate, slegatevi, che i miei amici soffocate; lasciateli vivere felici, e loro lasceranno vivere felici voi."

Le ragnatele iniziarono a sciogliersi e lasciarono liberi i quattro ragazzi, che felici e contenti abbracciarono Susan, dopo lo scampato pericolo.

La governante tornò nella sua tomba triste e avvilita, per non essersi potuta vendicare e da allora non tornò mai più.

Emy e Susanna

Un'esperienza in montagna

Vi avverto che, se soffrite di vertigini, avete paura dei rischi o non siete attrezzati, questi sport non è per voi ...

Io ho cominciato ad arrampicare circa sei mesi fa, ma è stato lo scorso luglio che ho fatto la più emozionante scalata sulle Dolomiti.

Sono partito la mattina presto, con la mamma, il papà e mia sorella di otto anni e, in un paio d'ore siamo arrivati al punto di partenza dell'escursione.

La cima da raggiungere era alta circa 2700 metri, e per un po' si percorreva un sentiero facile, che abbiamo affrontato e completato in poco meno di un'ora. Ci siamo fermati dunque per qualche minuto a bere e poi abbiamo indossato imbragatura e caschi e preso con noi corde e moschettoni. Nel primo tratto c'erano degli enormi scalini, alti più di un metro, che ci hanno creato molti problemi, ma siamo riusciti a superarli nonostante l'attrezzatura che ci ostacolava. Continuando abbiamo iniziato ad usare i moschettoni, attaccandoli ai cordini di ferro. Attraversato uno stretto ponte con un parapetto in legno per impedire eventuali cadute, abbiamo preso una ripida salita; la strada è tornata poi meno erta ed è ricominciata la ferrata. Ero stravolto e così ci siamo fermati a riposare e a bere un sorso d'acqua.

Mio padre ci ha rassicurato: "Tranquilli, mancano solo 20 metri di dislivello". Siamo dunque ripartiti verso la cima; eravamo tutti senza energie perché era di cinque ore che stavamo camminando.

Dopo soli cinque minuti, che mi sono sembrati un'eternità, siamo arrivati alla cima; eravamo stanchi morti, però soddisfatti della nostra "impresa". Dopo esserci rifocillati e riposati, abbiamo fatto l'ormai classico selfie, e poi ci siamo diretti alla funivia che ci avrebbe riportati indietro. Ciò che ancora non sapevamo era che, all'arrivo, la stazione della funivia era a un chilometro di distanza dalla nostra automobile. Ci siamo pertanto avviati, sconsolati, parlando delle cose divertenti e incredibili che erano successe durante il cammino.: mia sorella che si arrampicava alla corda che la collegava a papà, io che sono crollato letteralmente dopo essere arrivato ...

Siamo arrivati alla macchina che le gambe erano praticamente a pezzi e siamo arrivati a casa a casa con tante belle sensazioni e con la consapevolezza che non bisogna sottovalutare nemmeno la più semplice delle passeggiate tra le rocce.

Nicola



LUNEDÌ: TUTTI ATTIVI

Il lunedì pomeriggio la nostra scuola si trasforma in un frenetico laboratorio di attività di vario tipo, da quelle di studio a quelle sportive e manuali, a quelle espressive.

Anche alle elementari esistevano questi pomeriggi dedicati a queste attività, ma c'erano meno opzioni e meno ragazzi vi partecipavano. Di novità, alle medie, ci sono, oltre a Giornalino, ce ne sono molte altre; noi siamo andate a curiosare nei Gruppi di Drama Club, Cucina e Giardinaggio.

Cominciamo con qualcosa di "spettacolare"

DRAMA CLUB

Si tratta di un'attività teatrale in lingua inglese, grazie alla quale i ragazzi che vi partecipano, essendo costretti a recitare in inglese, migliorano in modo facile e divertente la conoscenza di questa lingua.

Noi della redazione de La Campanella, volevamo saperne qualcosa di più sul funzionamento di questa attività e quindi siamo andati a intervistare gli "attori" del gruppo del Drama Club.

Ed ecco alcune informazioni che siamo riusciti a raccogliere.

L'insegnante da tre anni sta coordinando questa attività è la professoressa Giuliana Boccia, insegnante di inglese della nostra scuola. I testi, presi dalla letteratura inglese, vengono scelti dall'insegnante e le parti vengono assegnate agli alunni in base alla bravura e alle loro caratteristiche personali.

L'attività presenta vari aspetti piacevoli, i ragazzi infatti si divertono e allo stesso tempo imparano l'inglese; presentare lo spettacolo poi a compagni, insegnanti e genitori è un'esperienza molto emozionante. Ci sono tuttavia anche delle difficoltà, ed in particolare imparare le parti a memoria e saperle pronunciare in modo corretto ed efficace.

Abbiamo avuto qualche anticipazione sulla recita di quest'anno: il titolo sarà "Sogno di una notte di mezza estate", opera di William Shakespeare e ci saranno dei costumi particolari che però ancora non sono stati scelti.

Altre informazioni non le abbiamo avute perché, impegnati molto nel loro lavoro, hanno potuto dedicarci poco tempo per le interviste.

Niki e Helena

Ed ora un'intervista golosa al gruppo di

CUCINA

La più "appetitosa" attività del lunedì pomeriggio è quella di Cucina, coordinata dalle o professoressa Gaetana Giannone e Michela Sottopietra.

Ecco cosa abbiamo appreso dagli aspiranti cuochi della S.S.P.G.

Gli alunni del gruppo, in questo quadrimestre, sono tredici al primo turno e dodici al secondo. Tutti lavorano bene perché, a quanto ci dicono, se non lo fanno, le insegnanti si arrabbiano molto e, tra le due, pare che la professoressa Giannone sia la più severa.

Le ricette proposte vengono scelte da entrambe le insegnanti; la professoressa Sottopietra ha poi un ruolo particolare, che è quello di assaggiatrice. Gli ingredienti per realizzare i vari piatti vengono acquistati dalle due insegnanti con i fondi della scuola, mentre una semplice attrezzatura di base è a carico dei partecipanti al corso.

Le pietanze realizzate, dolci o salate, possono essere consumate appena pronte, dai ragazzi, oppure portate a casa in un piccolo contenitore, per farle assaggiare anche ai familiari.. La maggior parte di loro preferisce la prima soluzione, soprattutto se si tratta di dolci, perché, dicono, sono buonissimi. Anche noi lo possiamo confermare perché li abbiamo provati!

Molti ragazzi poi realizzano a casa le varie ricette raccolte in un utile ricettario.

Gli studenti del gruppo Cucina affermano che l'attività è molto piacevole, che le due insegnanti sono simpaticissime e che grazie a loro hanno imparato a cucinare, a riordinare il tavolo di lavoro e a lavare gli utensili usati.

Consigliano quindi di partecipare al corso di Cucina perché, affermano, "è divertente creare cibi con le proprie mani".

Debora, Alessia Lo Bue e Alessandra

In questo numero vi suggeriamo la visione del film

DESCENDANTS

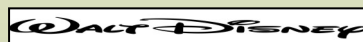
E' un film che ci hanno consigliato in molti; ecco perché abbiamo deciso di guardarlo per voi. Il film è di genere fantasy e la vicenda è ambientata su due isole: l'isola dei buoni e quella dei cattivi.

I personaggi principali sono: Mal, la figlia di Malefica, interpretata da Dove Cameron; Evie, figlia della regina cattiva, interpretata da Sofia Carson; Carlos, figlio di Crudelia De Mon, interpretato da Cameron Boyce; Jay, figlio di Jafar, interpretato da Booboo Stewart e Ben, il figlio della Bella e la Bestia.

La vicenda racconta di Ben che, in occasione della sua incoronazione a re, invita i figli dei cattivi delle fiabe della Walt Disney nella sua isola, per frequentare la scuola Auradon Prep, diretta dalla fata Smemorina. Essi accettano di andare, ma ricevono da Malefica l'ordine di rubare la bacchetta magica della fata, perché le avrebbe dato molto potere e con la quale sarebbe riuscita a fare cose impensabili.

Nel corso della storia, però, i figli dei cattivi diventano buoni, si innamorano e scoprono nuove passioni. Avendo comunque paura dei genitori, che sono malvagi, continuano la loro missione e ... non vogliamo rovinarvi il finale.

Correte a comprare il DVD, è un capolavoro della



È un film molto divertente, allegro e avvincente allo stesso tempo. Le canzoni sono cantate dagli attori, che sono fantastici.

Visto il successo del film ci sarà un sequel; stanno infatti per iniziare le riprese di Descendants 2, che pare uscirà nel 2017. Noi non vediamo l'ora di poterlo vedere e siamo già eccitate all'idea

Emma e Francesca.



THE SCARY FACE

Anche quella mattina, Marco, dopo essersi preparato, si sedette al tavolo per la colazione, ma non aveva molta fame. La sera prima, infatti, si era avventato con voracità sui Crispy Mc Bacon e sui Crispy Mc Bacon Chicken del Mc Donald's, che gli piacevano troppo; eppure sapeva che più di dieci gli avrebbero causato un mal di pancia peggiore di quello delle prugne della nonna! Tuttavia quella sera non aveva resisto e ne aveva mangiati una ventina... se non di più.

Greg lo stava già aspettando fuori di casa con il suo triciclo, era ridicolo ma simpatico... Si avviarono verso la scuola cavalcando la bici e il triciclo come domatori di cinghiali.

Nel cortile della scuola incontrarono Riccardo, con il suo inseparabile bambolotto Andrew, che emetteva in continuazione un verso stridulo e fastidioso. Marco, innervositosi, glielo prese di mano e lo lanciò a terra rompendolo. Riccardo si mise a piangere e chiamò il professore che rimproverò Marco dicendogli che il suo era un comportamento incivile. Marco reagì con un Shallaaaaaa!!!

Finita la scuola Marco avvertì un brivido che gli percorreva la schiena: era così sommerso dai sensi di colpa che si sentì svenire come se gli mancasse l'aria ... non poteva nemmeno gridare.

Si risvegliò nel bosco, vicino ad una capanna, quella capanna che ne futuro sarebbe stata il suo peggiore incubo.

Scorse un'ombra dietro un albero, qualcuno lo stava fissando con uno strano sorriso sulla bocca; Marco si sentiva come incollato sul tappeto di foglie, non riusciva a muoversi, oppure non lo voleva. Forse si addormentò per un attimo e, quando riaprì gli occhi, lo vide bene: era strano, il viso pallido come se stesse male o fosse morto e quel sorriso malinconico che faceva paura. Si chiese se fosse un essere umano o cos'altro. Ad un tratto l'uomo aprì la bocca: era larga, con dei piccoli dentini affilati e bianchi,, e atteggiata sempre in quella risata malinconica.

Marco gli chiese chi fosse e lui rispose che era il Male, una specie di alieno, di cui gli umani rifiutavano l'esistenza. Eppure ora era lì, era tornato con la sua sete di vedere il terrore negli occhi degli uomini.

Dopo avere legato Marco, quell'essere strano pronunciò queste parole: "Tu sei il prescelto!"

Il ragazzo continuava a pensare a quelle parole e, di tanto in tanto, urlava sperando che qualcuno arrivasse a salvarlo.

Quando la mattina si svegliò era nel suo letto.

Suo fratello Thomas, che dormiva nel letto accanto, sembrava piuttosto scocciato e lui gliene chiese ragione.

"Non mi hai fatto chiudere occhio, stanotte ... continuavi rigirarti, a lamentarti e a urlare ... forse hai esagerato con i Crispy!!!".

Xavier

La Polizia postale a scuola

Tra le numerose attività che la scuola ci ha proposto, una che ci è parsa molto interessante è stato l'incontro con la Polizia postale.

La mattina del 29 febbraio, dalle ore 10.50 alle ore 12.30, noi alunni della II D, assieme alle classi II C e II F, ci siamo raccolti in sala riunioni per ascoltare la dottoressa Emanuela Faes, che da subito si è dimostrata molto disponibile, gentile e competente.

La dott.ssa Faes ci ha parlato innanzitutto del suo lavoro e ci ha spiegato che lei si occupa maggiormente di reati in cui sono coinvolti minorenni; uno tra i più gravi è quello della pedofilia. A questo proposito ha chiarito di che cosa si tratta e come è cambiato il fenomeno rispetto ad anni fa.

Una volta infatti il pedofilo aveva un incontro diretto con il ragazzo/ragazza preso di mira e ciò avveniva magari davanti a scuola o in altri luoghi frequentati dai giovani. Adesso invece gli incontri dei pedofili avvengono in posti, come la rete, dove essi sono sicuri che la "vittima" sia da sola. Si parla dunque di cyberbullismo, cioè atto di bullismo che avviene via rete.

Il cyberbullismo è un fenomeno aggressivo che comprende molti reati. Tra questi ingiuria, diffamazione, minaccia, ricatto, violazione della privacy con diffusione in rete di video e foto, uso e produzione di materiale pedopornografico, molestie.

La dott.ssa Faes ha sottolineato che è bene fare attenzione e che non si è mai al sicuro dai pedofili; non bisogna inoltre pensare che questi fatti non ci potranno mai accadere, perchè potrebbero succedere senza che noi ce ne accorgiamo: pensiamo ad esempio di chattare con un amico o amica nuovo/nuova, che crediamo di conoscere e di cui riteniamo di poterci fidare, ma quell'amico di cui non vediamo il viso potrebbe essere un adulto che, fingendosi ragazzo, fa di tutto per acquistare la nostra fiducia.

E' importante capire dunque che, quando usiamo il cellulare o navighiamo in internet, lo dobbiamo fare con intelligenza, molta prudenza e sotto il controllo degli adulti di riferimento, in primo luogo i nostri genitori.

Marianna



FASHION... FASHION... FASHION ...

Trova nelle seguenti lettere le parole nascoste.

Le parole sono riferite alla moda e non sono in italiano; possono essere orientate in modo orizzontale, verticale e obliquo, ma anche dal basso verso l'alto e da destra verso sinistra.

Scopri infine, con le lettere rimaste, una frase sulla moda.

BUON DIVERTIMENTO!

T	G	L	T	E	K	C	A	J	S
I	A	L	R	M	C	O	D	A	W
U	E'	B	A	U	I	T	A	H	E
S	N	O	I	S	T	S	G	I	A
M	O	O	N	O	S	H	O	R	T
I	C	T	E	C	P	I	A	O	B
W	E	S	R	K	I	R	S	I	L
S	U	I	T	S	L	T	L	O	R

Cruciverba

ORIZZONTALI

VERTICALI

1. Grande piccolo giocatore argentino
6. Il migliore amico dell' uomo
8. Era accusato di diffondere la peste
10. Il contrario di andare
11. Le prime lettere dell'alfabeto
13. La fanno i tifosi allo stadio
14. Abitante della Turchia
16. Ciò che si paga, un impegno
18. Insieme di gioielli
19. Mare vicino alla Grecia
20. Donna non credente
21. Leggero come una piuma
23. Corso d' acqua simile a ruscello
24. Non bassi
25. Cespuglio di fiori con le spine
27. Sesta nota musicale
28. Adesso, in questo momento
29. Sfruttano il vento per muoversi sull'acqua

1. Non dice parole
2. Sa tutto sui vini
3. Lo sono a volte le persone
4. Io sono ... senza finale
5. E' famosa quella di Achille
7. Preposizione articolata
9. In salita, ripide
11. Odore pungente e fastidioso
12. Ricchi proprietari terrieri della Russia degli zar
15. Pattini a...
17. Arcipelago vicino alla Sicilia
19. Ce l' ha un artista
20. Antenata di famiglia
22. Lettera dell'alfabeto greco
23. Iniziale di Roberto, Sara e Andrea
26. Oppure in inglese

Riccardo, Xavier e Nicola

1 M	2 E	3 S	4 S	5 I		6 C	7 A	N	E
8 U	N	T	O	R	9 I		L		
10 T	O	R	N	A	R	E		11 A	12 B
13 O	L	A			14 T	U	15 R	C	O
	16 O	N	17 E	R	E		18 O	R	I
19 E	G	E	O			20 A	T	E	A
S	O		21 L	22 I	E	V	E		R
T		23 R	I	O		24 A	L	T	I
25 R	26 O	S	E	T	O		27 L	A	
28 O	R	A		A		29 V	E	L	E